

TITOLO	CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "DIGITAL BUSINESS": INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE, IL COMMERCIO ELETTRONICO E L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE – LINEA E-COMMERCE
FINALITÀ	In un contesto emergenziale dovuto alla crisi epidemiologica in cui i canali digitali si stanno definitivamente affermando come principale strumento per garantire la continuità e la ripresa delle vendite, la presente misura è finalizzata al sostegno delle MPMI che intendano sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato nazionale e/o internazionale tramite l'utilizzo dello strumento dell'E-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e i sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile). Le soluzioni proposte dovranno inoltre prevedere una o più delle seguenti finalità: digitale come integrazione del negozio fisico, sviluppo di nuove soluzioni logistiche, approccio omnicanale, Social e-commerce, adeguamento agli Smartphone.
SOGGETTI BENEFICIARI	MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi sede operativa in Lombardia almeno al momento dell'erogazione del contributo. Le imprese richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • essere iscritti al Registro delle Imprese e risultare attivi; • non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi anti mafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.; • non essersi trovati in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019 oppure, in caso di imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del medesimo Regolamento, che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, non trovarsi in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione. Ogni impresa può presentare al massimo una domanda.
SOGGETTO GESTORE	Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a: <ul style="list-style-type: none"> • agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia; • assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.; • verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino, per impresa, il pertinente massimale, al lordo di oneri e imposte; • assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.; • realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico; • assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 4.525.000,00 .

Lo stanziamento delle Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Lo stanziamento di Regione Lombardia è pari a € 2.450.000,00.

Le risorse della DG Turismo, marketing territoriale e moda pari a € 575.000,00 di cui € 500.000,00 in parte corrente e € 75.000,00 in parte capitale sono destinate al finanziamento dei progetti su tutto il territorio regionale ed utilizzate in via prioritaria all'apertura della misura.

Le restanti risorse regionali, pari a 1.875.000,00, saranno allocate su base provinciale a raddoppio delle risorse camerale, fatta eccezione per la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi che prevede una dotazione finanziaria aggiuntiva pari ad Euro 200.000,00, utilizzabili a seguito dell'esaurimento della dotazione camerale iniziale e del relativo raddoppio regionale.

Lo stanziamento delle Camere di Commercio è pari a € 2.075.000,00 ed è distribuito come segue:

Camera di Commercio	Stanziamento
Bergamo	€ 200.000,00
Brescia	€ 700.000,00
Como - Lecco	€ 150.000,00
Cremona	€ 50.000,00
Mantova	€ 40.000,00
MILOMB	€ 700.000,00
Pavia	€ 85.000,00
Sondrio	€ 50.000,00
Varese	€ 100.000,00
	€ 2.075.000,00

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto

Entità dell'agevolazione:

Tipologia intervento	Investimento minimo	Intensità	Contributo massimo
Micro	€ 4.000,00	70%	€ 5.000,00
Piccolo-medio	€ 10.000,00	50%	€ 15.000,00

Le microimprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, possono accedere all'intervento "micro" oppure all'intervento "piccolo-medio", mentre le piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, possono richiedere solo l'intervento "piccolo-medio".

REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente atto sono inquadrati nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, oppure 270.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 225.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte.

Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata

	<p>dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34</p> <p>Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019.</p> <p>Gli aiuti possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione.</p> <p>Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di tali condizioni.</p> <p>Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Al momento della presentazione della domanda, le imprese interessate dovranno avere già individuato il portafoglio prodotti da proporre sul canale di vendita online, i mercati di destinazione, domestico e/o internazionale, e uno o più canali specializzati di vendita online, selezionati in coerenza con gli obiettivi di prodotto e del mercato di destinazione.</p> <p>Le aziende potranno presentare progetti relativi all'apertura e/o al consolidamento di un canale commerciale per la vendita dei propri prodotti tramite l'accesso a servizi specializzati per la vendita online b2b e/o b2c:</p> <ul style="list-style-type: none"> • forniti da terze parti, che siano retailer, marketplace, servizi di vendita privata e/o social e-commerce a condizione che la transazione commerciale avvenga tra l'azienda e l'acquirente finale; • realizzati all'interno del portale aziendale proprietario. In tal caso sarà obbligatorio tradurre il sito in almeno una lingua straniera. <p>I progetti dovranno perseguire una o più delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abilitare la modalità di vendita online oltre al negozio fisico, tramite lo sviluppo di canali digitali per supportare le fasi di pre-vendita, post-vendita o per abilitare la vendita; sviluppo di app e mobile site per le fasi di pre-vendita, post-vendita o per abilitare la vendita; siti informativi/e commerce e app/mobile site; utilizzo di strumenti digitali innovativi come la predisposizione dello showroom digitale tramite realtà aumentata oppure la predisposizione di canali sia online che offline all'interno di una stessa esperienza di acquisto (ad esempio il click and collect che permette acquisto online e ritiro in negozio); • utilizzo di un approccio omnicanale per offrire un'esperienza integrata al cliente finale, usando canali di vendita complementari tra loro. Per omnicanalità online si intende l'uso di più canali online di natura diversa (almeno 2), per esempio sito proprio + marketplace + retailer digitali + siti di couponing o di flash sales + piattaforme social; • lo sviluppo di nuove soluzioni logistiche, ad esempio aggregando soggetti con medesimi bisogni in un'unica piattaforma di vendita online oppure predisponendo una rete di logistica integrata alla gestione del magazzino tramite soluzioni per incrementare le performance di magazzino, come il voice picking, sistemi per demand and distribution planning, sistemi di tracciamento dei prodotti lungo la supply chain attraverso RFID, soluzioni di intelligent transportation system; • adeguamento tecnologico dell'esperienza di vendita per gli Smartphone, dispositivi da cui viene ormai effettuata la maggioranza degli acquisti online;

	<ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del canale social e-commerce, ovvero prevedere la possibilità di acquisto direttamente sui Social Media. <p>I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2021 con spese sostenute e quietanzate entro tale data. Non sono ammesse proroghe.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammesse al contributo le seguenti voci di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) accesso ai servizi di vendita online sui canali prescelti (tariffe di registrazione ed eventuali commissioni sulle transazioni effettivamente realizzate, sostenute durante il periodo di validità del progetto); b) consulenza per la verifica e analisi del posizionamento online, studio di mercato e valutazione dei competitor; c) analisi di fattibilità del progetto, con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento amministrativo, organizzativo, formativo, logistico, di acquisizione di strumenti e servizi; d) realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati di destinazione, domestico e/o internazionale, e ai siti di vendita online prescelti (p.e.: predisposizione delle schede prodotto nonché di tutorial, gallery fotografiche, webinar, per la presentazione degli articoli e relative traduzioni in lingua); e) organizzazione di interventi specifici di formazione del personale (fino a un limite massimo del 20% della somma delle restanti voci di spesa ad esclusione delle voci h) e q)); f) acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment; g) progettazione, sviluppo e/o manutenzione di sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile), anche per quanto riguarda la sincronizzazione con canali marketplace forniti da soggetti terzi e la traduzione del sito in almeno una lingua straniera; h) acquisto di macchinari, attrezzature e hardware necessari alla realizzazione del progetto e finalizzati agli investimenti ammissibili (fino a un limite massimo del 15% della somma delle restanti voci di spesa ad esclusione delle voci e) e q)); i) acquisto di software, licenze software e spese per canoni e utenze relativi a servizi finalizzati agli investimenti ammissibili; j) progettazione, sviluppo e/o manutenzione di showroom digitali (showroom virtuali o virtual store) che si possono integrare con piattaforme e-commerce e che migliorano le performance di vendita e di customer care attraverso l'utilizzo di tecnologie immersive quali, ad esempio: VR 360, realtà aumentata, visualizzatori di prodotti 360; k) progettazione, sviluppo e/o manutenzione di piattaforme di AR Business commerce, ad esempio simulatori 3D olografici che permettano di visualizzare gli ambienti (es. per mostrare la propria azienda: dotazione tecnologica, parco macchine...), servizi, lavorazioni e prodotti (visualizzando i dati tecnici di interesse, esempi di lavorazioni effettuate, etc...); l) predisposizione alla creazione di offerte digitali personalizzate sul cliente tramite Intelligenza Artificiale e Machine Learning; m) sostegno al posizionamento dell'offerta sui canali commerciali digitali prescelti verso i mercati selezionati (SEO), domestico e/o internazionale; n) automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web (API – Application Programming Interface); o) raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita prescelto e i propri sistemi CRM;

	<p>p) protezione e/o registrazione dei marchi e/o degli articoli compresi nel portafoglio prodotti nei mercati di destinazione prescelti;</p> <p>q) campagna digital marketing ed attività di promozione sui canali digitali domestico e/o internazionale (fino a un limite massimo del 20% della somma delle restanti voci di spesa ad esclusione delle voci e) e h)).</p> <p>Le spese sono ammissibili a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento. Fa fede la data del relativo giustificativo di spesa.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Per l'assegnazione delle risorse, si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento entro trenta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà con procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Lo sportello "provinciale" viene chiuso anticipatamente in caso di avvenuta prenotazione di tutte le risorse a disposizione maggiorate di una lista d'attesa.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La trasmissione delle istanze potrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello Webtelemaco.</p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di verifica tecnica.</p> <p>L'istruttoria formale verrà effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; • sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione. <p>Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica tesa a finalizzare la presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attinenza dell'intervento con le finalità del Bando; • presenza nella proposta progettuale di una piattaforma di vendita online; • coerenza del piano di spese proposto con le attività della proposta progettuale <p>L'istruttoria tecnica verrà effettuata da Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio, eventualmente coadiuvata da un Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti della stessa, delle Camere di Commercio e di Regione Lombardia.</p> <p>Le domande formalmente ammissibili per cui sia verificata la presenza di tutti i requisiti di istruttoria tecnica saranno ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il relativo territorio provinciale.</p> <p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute.</p>